

TERNI RETI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORTA SPOLETINA 15 05100 TERNI
Codice Fiscale	01353750555
Numero Rea	01353750555
P.I.	01353750555
Capitale Sociale Euro	2.409.663
Forma giuridica	SRL UNIPERSONALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TERNI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	46.822	54.334
II - Immobilizzazioni materiali	16.227.187	17.145.614
Totale immobilizzazioni (B)	16.274.009	17.199.948
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	27.715	29.894
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.294	1.292.893
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.011.080	8.101.671
imposte anticipate	655.489	620.214
Totale crediti	13.285.863	10.014.778
IV - Disponibilità liquide	5.794.920	4.078.567
Totale attivo circolante (C)	19.108.498	14.123.239
D) Ratei e risconti	50.033	40.183
Totale attivo	35.432.540	31.363.370
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.409.663	2.409.663
IV - Riserva legale	426.505	386.655
VI - Altre riserve	1.479.188	722.049
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.320.847)	(7.781.001)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.019.184	796.993
Totale patrimonio netto	3.013.693	(3.465.641)
B) Fondi per rischi e oneri	6.354.724	8.906.139
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	901.301	807.328
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.077.874	4.436.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.259.710	20.181.544
Totale debiti	24.337.584	24.617.643
E) Ratei e risconti	825.238	497.901
Totale passivo	35.432.540	31.363.370

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.641.921	7.099.552
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.400
Totale altri ricavi e proventi	15.042	48.315
Totale valore della produzione	7.656.963	7.150.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	469.066	377.911
7) per servizi	885.397	760.701
8) per godimento di beni di terzi	508.467	966.080
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.066.772	915.513
b) oneri sociali	252.986	242.836
c) trattamento di fine rapporto	135.255	86.020
d) trattamento di quiescenza e simili	15.116	14.792
e) altri costi	150	-
Totale costi per il personale	1.470.279	1.259.161
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.602	61.937
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.150.349	1.190.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.186.951	1.252.087
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.179	9.077
12) accantonamenti per rischi	421.739	201.724
14) oneri diversi di gestione	153.284	147.555
Totale costi della produzione	5.097.362	4.974.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.559.601	2.175.971
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	494	1.125
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	914.476	984.993
Totale interessi e altri oneri finanziari	914.476	984.993
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(913.982)	(983.868)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	661.711	429.447
imposte differite e anticipate	(35.276)	(34.337)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	626.435	395.110
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.019.184	796.993

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.019.184	796.993
Imposte sul reddito	626.435	395.110
Interessi passivi/(attivi)	913.982	983.868
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.559.601	2.175.971
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	572.110	302.536
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.186.951	1.252.087
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.759.061	1.554.623
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.318.662	3.730.594
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.179	9.077
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.274.158)	(3.929.662)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	583.196	767.442
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9.850)	131.549
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	327.337	9.461
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(14.990)	(231.406)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.386.286)	(3.243.539)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.932.376	487.055
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(913.982)	(983.868)
(Imposte sul reddito pagate)	(591.899)	(357.203)
(Utilizzo dei fondi)	2.430.602	(81.611)
Totale altre rettifiche	924.721	(1.422.682)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.857.097	(935.627)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(231.922)	(54.765)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(29.090)	(34.343)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(261.012)	(89.108)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(879.732)	(841.011)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(879.732)	(841.011)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.716.353	(1.865.746)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.046.175	5.901.352
Danaro e valori in cassa	32.392	42.961
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.078.567	5.944.313
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	5.747.140	4.046.175
Danaro e valori in cassa	47.780	32.392
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.794.920	4.078.567

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2022 con un risultato positivo pari ad euro 1.019.184. Nel prosieguo si illustrano le principali voci del bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2022

Criteri di formazione

Il bilancio, documento unitario ed organico, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e ss. del Codice Civile. Il bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. e, pertanto, è stata omessa l'indicazione delle informazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 C.C., nonché quelle di cui ai nn. 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 C.C. ed al n. 1, c. 1 dell'art. 2427-bis C.C.

Si precisa inoltre che la Società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di Società controllanti. Ai sensi dell'art. 2423, co. 5, così come modificato dal D. Lgs. 213/1998, il presente bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Considerato che la contabilità è tenuta in centesimi di euro è stato necessario passare da importi con due decimali ad importi in unità, secondo il metodo dell'arrotondamento, consigliato anche dall'Amministrazione Finanziaria (C.M. 21.12.2001, n. 106/E). Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Principi di redazione.

I principi di redazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi Principi di Redazione (art. 2423-bis C.C.), nonché i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), di seguito analiticamente evidenziati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare: la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo; in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello della relativa manifestazione finanziaria; i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza; per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423-ter C.C.; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Verifica della sussistenza della continuità aziendale e suo monitoraggio.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione, allegata al presente bilancio, per la trattazione dell'argomento "Continuità aziendale".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste dell'Attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate in ragione di quanto statuito dal principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte la costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento avviene sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti e secondo le modalità del cd. "ammortamento in conto per quanto concerne le spese di pubblicità; le altre immobilizzazioni (costi di start-up e licenze d'uso software a tempo indeterminato) le quote annuali di ammortamento confluiscono nei rispettivi fondi ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi per acquisizioni rilevati nel valore delle immobilizzazioni immateriali riguardano essenzialmente l'investimento sostenuto per l'implementazione dei sistemi informatici utilizzati dalla Società per la gestione dei servizi di gestione delle contravvenzioni, e per gli interventi di manutenzione straordinaria necessari relativi alla gestione dei servizi di mobilità dati in concessione dal Socio Unico Comune di Terni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.384	74.162	310.662	503.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.384	72.737	257.753	448.874
Valore di bilancio	0	1.425	52.909	54.334
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	19.890	9.200	29.090
Ammortamento dell'esercizio	-	11.370	25.232	36.602
Totale variazioni	-	8.520	(16.032)	(7.512)
Valore di fine esercizio				
Costo	118.384	94.052	319.862	532.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.384	84.107	282.985	485.476
Valore di bilancio	0	9.945	36.877	46.822

Di seguito sono fornite le ulteriori informazioni.

L'incremento nella voce "concessioni, licenze marchi e diritti simili" di complessivi euro 19.890 si riferisce principalmente: per euro 15.700 alla implementazione software per la gestione delle violazioni ai sensi dell'art. 142 del Codice della Strada; per euro 1.500 all'acquisto delle licenze antivirus per la sicurezza dei sistemi informatici aziendali.

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi euro 9.200 si riferiscono a interventi manutenzione presso i parcheggi a pagamento (euro 8.650) e l'Aviosueprficie (euro 550).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori diretti ed indiretti e sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Di seguito sono specificate le aliquote applicate

- Terreni e fabbricati 1,66%
- Impianti e macchinari: impianti di allarme 30% - 25% impianti generici e specifici. Per l'aliquota applicata agli impianti e reti del gas si rimanda al paragrafo successivo.
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Autovetture 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	174.213	30.783.852	41.409	303.214	1.159.227	32.461.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.733	15.071.788	12.969	224.811	-	15.316.301
Valore di bilancio	167.480	15.712.064	28.440	78.403	1.159.227	17.145.614
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	16.252	-	215.670	-	231.922
Ammortamento dell'esercizio	-	1.098.293	6.211	47.603	-	1.152.107
Totale variazioni	-	(1.082.041)	(6.211)	168.067	-	(920.185)
Valore di fine esercizio						
Costo	174.213	30.800.104	41.409	518.884	1.159.227	32.693.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.467	16.167.588	19.181	272.414	-	16.466.650
Valore di bilancio	166.746	14.632.516	22.228	246.470	1.159.227	16.227.187

Nella voce "terreni e fabbricati" figura il valore dei cespiti strumentali al contenimento degli impianti e delle reti del gas, della pensilina metallica installata presso l'Aviosuperficie di Terni e di una struttura prefabbricata utilizzata presso il parcheggio "Ex Viscosa".

All'interno della voce "impianti e macchinari" figurano gli impianti e le reti di distribuzione del gas metano il cui valore di acquisto è quello scaturito in base ai criteri definiti dal lodo arbitrale che ha valorizzato la quota parte di reti ed impianti acquisita da Enel Rete Gas S.p.A., e dalla perizia di stima redatta dai sensi dell'art. 2465 c.c., mentre il valore della parte di impianti e di reti conferita dal socio Comune di Terni è quello dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 24 ottobre 2007.

Il valore netto contabile degli impianti e reti del gas alla data del 31/12/2022, pari ad euro 14.607.119 si è decrementato per la contabilizzazione delle quote annuali di ammortamento (euro 1.081.478).

Gli ammortamenti degli impianti e reti del gas sono calcolati considerando una quota rapportata al numero di anni di vita residua del cespite partendo dalla vita utile dall'entrata in funzione, assunta minore o uguale a quella determinata dal Lodo Arbitrale 31.07.2006, richiesto dal Comune di Terni contro Enel Rete Gas Spa ed avente ad oggetto la "Valutazione secondo criteri industriali del valore delle reti e degli impianti di distribuzione del gas nel Territorio del Comune di Terni".

L'incremento della "voce "impianti e macchinari" di complessivi euro 16.252 è relativo alla fornitura e posa in opera di aste elettroniche per la misurazione dei livelli di carburante dei distributori presso il sito "Aviosuperficie" (euro 4.687); agli interventi di riparazione e sostituzione agli apparati per il controllo degli accessi nella ZTL (euro 6.150); alla installazione di un sistema di videosorveglianza presso il sito "Aviosuperficie" (euro 3.400) alla acquisizione di attrezzature per i servizi di facility management (euro 1.125) e alla installazione di un impianto di climatizzazione negli

gli uffici societari ubicati presso il sito “Aviosuperficie” (euro 890).

L'incremento della voce “altre immobilizzazioni materiali” di complessivi euro 215.670 si riferisce alla fornitura e installazione presso il parcheggio di struttura San Francesco di un nuovo sistema di automazione in grado di garantire un elevato grado di affidabilità delle barriere di ingresso, delle casse automatiche e cassa manuale (euro 122.700); all'acquisizione di 26 parcometri di ultima generazione per la gestione della sosta a pagamento (euro 89.500), all'acquisto di componenti hardware per l'impianto di automazione del parcheggio di struttura S. Francesco (euro 3.270) e all'acquisto di mobili per la sede sociale (euro 200).

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” il cui valore ammonta ad euro 1.159.227 si riferisce alla futura acquisizione di impianti e reti del gas da parte di Terni Reti, per i quali la Società ha già versato fino ad ora degli anticipi sugli investimenti effettuati dal gestore della rete del gas UDG.

La voce non ha subito variazioni nell'esercizio 2022.

Si precisa, infine, che non è stata operata alcuna svalutazione degli impianti e delle reti.

Attivo circolante

L'Attivo circolante è rappresentato da Rimanenze, crediti e Disponibilità liquide, come di seguito evidenziato.

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 27.715 e si riferiscono alla giacenza di carburante presso le cisterne dell'impianto di rifornimento carburante-avio dell'Aviosuperficie “A Leonardi” di Terni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.894	2.179	27.715
Totale rimanenze	29.894	2.179	27.715

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, sia quelli commerciali che di altra natura, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo, alla data del 31/12/2022 ammontano complessivamente ad euro 13.285.863 e sono rappresentati come di seguito specificato:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.690.671	3.274.158	11.964.829	953.749	11.011.080
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	1.206	1.206	1.206	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	620.214	35.275	655.489		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	703.893	(39.554)	664.339	59.723	604.616
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.014.778	3.271.085	13.285.863	1.014.678	11.615.696

I “crediti verso clienti” esigibili entro l'esercizio di complessivi euro 953.749 sono costituiti: per euro 523.780 da fatture emesse, per euro 454.700 da fatture da emettere e per euro 1.400 da note di credito da emettere.

I crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2022 ammonta ad euro 23.331.

L'importo di euro 11.011.080 si riferisce a crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio.

La composizione dei crediti commerciali esigibili entro l'esercizio è così suddivisa:

- euro 692.763 per crediti per servizi resi verso il Comune di Terni (inclusi i crediti vantati verso l'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Terni) di cui euro 251.510 per fatture emesse ed euro 441.253 per fatture da emettere;
- euro 206.528 per crediti per fatture emesse e da emettere per la prestazione dei servizi presso l'Aviosuperficie A. Leonardi di Terni;
- euro 29.280 per credito per la concessione del servizio di macellazione presso il mattatoio comunale;

- euro 23.320 per la vendita dei pacchetti della sosta a pagamento;
- euro 8.905 per fatture da emettere per servizi pubblicitari resi presso il parcheggio di struttura S. Francesco;
- euro 1.400 per lavori di facility management svolti per una società insediata presso l'edificio denominato Videocentro;
- euro 458 per crediti verso Atc Parcheggi srl in Liquidazione.

I crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio di euro 11.011.080 si riferiscono al credito verso il gestore Umbria Distribuzione Gas S.p.A. (UDG) per il canone di concessione relativo al periodo febbraio 2020 – dicembre 2022 per l'utilizzo delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di Terni, determinato in base al contratto di servizio del 31/07/2007.

Il valore è composto da euro 4.263.337 per fatture emesse relative al canone per il periodo febbraio 2020 – gennaio 2021 e da euro 6.747.743 per fattura da emettere relativa al canone per il periodo febbraio 2021 – dicembre 2022. In conseguenza della contestazione e del mancato incasso del credito in esame da parte della UDG, la Società ha presentato avanti il Tribunale di Terni un ricorso per Decreto Ingiuntivo, notificato alla controparte nel mese di settembre 2021 ed opposto dalla stessa nel mese di ottobre 2021. La durata del contenzioso, che dai pareri raccolti dai legali incaricati presenterebbe un tempo medio di circa 3 anni, ha determinato, in continuità con l'esercizio 2021, la riclassificazione di tale posta nella voce "crediti esigibili oltre 12 mesi".

Si evidenzia, inoltre, che il valore del canone 2022, in assenza di ricevimento da parte del gestore dei prospetti di calcolo per la fatturazione dei corrispettivi di competenza dell'esercizio, è stato determinato con gli stessi criteri utilizzati per il calcolo del valore dell'anno precedente; ossia dalla media aritmetica delle variazioni percentuali, che i canoni concessori hanno subito nell'ultimo triennio 2017 – 2019 pari al 2,76%. In ragione di quanto esposto, la Società, al fine di evitare una sovrastima del canone concessorio del 2022, laddove il decremento annuale dovesse attestarsi su valori più elevati di quelli medi, ha effettuato un accantonamento al fondo rischi ed oneri per l'importo di euro 421.739 pari al 12% dei ricavi rete gas dell'esercizio in corso (vedi pag. 15).

Il valore dei crediti per imposte anticipate di complessivi euro 655.489 è costituito dalla differenza tra l'utilizzo delle stesse (euro 16.635) e la loro rilevazione nell'esercizio (euro 51.911).

I "crediti verso altri" esigibili entro 12 mesi di complessivi euro 59.723 si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- euro 29.973 al credito verso USI S.p.A in Liquidazione di cui euro 26.040 per i ratei ferie maturati e non goduti alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti in data 01/01/2016 ed euro 3.933 come rimborso delle spese telefoniche di competenza USI, ma liquidate al fornitore da Terni Reti nel subentro del contratto per il numero verde del servizio "Strade Sicure";
- euro 2.400 al credito verso Fondoimpresa per il rimborso dei costi sostenuti dalla Società per la gestione di un piano formativo gestito nell'esercizio 2021;
- euro 1.324 al credito da corrispettivi relativi alla erogazione di carburante presso l'Aviosuperficie, incassati nei primi mesi dell'esercizio 2023;
- euro 2.773 al credito di imposta previsto dal "bonus energia 2022" relativo al III trimestre 2022;
- euro 263 relativo alla differenza del maggiore acconto versato, rispetto al costo a consuntivo, determinato attraverso la liquidazione Inail;
- euro 22.411 al credito verso la ATC Servizi Spa di cui: euro 4.916 relativi al pagamento effettuato da Terni Reti in sostituzione della stessa ATC degli importi derivanti da una sentenza in materia di lavoro, in cui le due società sono state condannate in solido; euro 15.242 alla operazione di acollo da parte della Società dei debiti di ATC verso soggetti terzi per depositi cauzionali relativi alla occupazione degli hangar presso l'Aviosuperficie, autorizzata dal Comune di Terni in data 10/11/2021-Prot. 8404; euro 2.253 all'anticipazione di cassa fatta da Terni Reti per consentire ad ATC il pagamento delle imposte di registro relative alla registrazione tardiva di un contratto di locazione hangar presso l'Aviosuperficie;
- euro 579 al credito verso il Comune di Terni per il rimborso del 50% delle imposte di registro anticipate dalla Società per la registrazione del contratto di locazione per l'uso dei locali presso l'edificio denominato Videocentro.

I "crediti verso altri" esigibili oltre 12 mesi, complessivamente pari ad euro 604.616 risultano così composti:

- credito verso USI S.p.A in Liquidazione per l'importo di euro 597.700,00 relativo al TFR maturato alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti, in attuazione del programma di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Terni e del Piano Strategico Pluriennale.
- Euro 6.489,00 per depositi cauzionali dovuti ai sensi della convenzione contrattuale sottoscritta con Ferservizi S.p.A., per regolamentare la concessione di attraversamento della rete ferroviaria con gasdotti interrati o sopraelevati.
- Euro 427 per depositi cauzionali relativi alla sottoscrizione dei contratti per le utenze idriche.

Il valore complessivo del credito vantato da Terni Reti verso la Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione di euro 627.672, è stato interamente svalutato nell'esercizio 2018 a seguito della approvazione da parte del suo Socio Unico Comune di Terni del "Piano di revisione ordinaria delle Società Partecipate", avvenuta con delibera di Consiglio n. 172 del 27/12/2018, in cui l'esito della ricognizione prevedeva per la Usi Spa in Liquidazione l'adozione delle procedure concorsuali. La contropartita del valore del credito è riclassificata nel passivo dello stato patrimoniale alla

voce “fondi per rischi ed oneri”.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	UMBRIA	LAZIO	LOMBARDIA	CAMPANIA	MARCHE	ABRUZZO	LOMBARDIA	VENETO
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.734.152	176.150	28.799	10.984	6.728	6.651	794	241

Area geografica	PIEMONTE	GERMANIA	REPUBBLICA CECA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12	214	104	11.964.829
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	1.206
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	655.489
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	664.339
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	13.285.863

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro 5.794.920. La composizione e la consistenza delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.046.175	1.700.965	5.747.140
Denaro e altri valori in cassa	32.392	15.388	47.780
Totale disponibilità liquide	4.078.567	1.716.353	5.794.920

Il valore al 31/12/2022 delle disponibilità liquide è incrementato rispetto all'esercizio precedente di euro 1.716.352. L'incremento è dovuto al trasferimento dal Comune di Terni dell'importo della fidejussione (euro 2.500.000) escussa presso Banca Intesa, emessa a garanzia degli adempimenti contrattuali a carico di Umbria Distribuzione Gas nell'ambito del contratto di servizio per la gestione degli impianti e reti del gas.

Al fine di gestire separatamente la liquidità generata dalle singole aree di “business”, Terni Reti ha n. 9 rapporti di c/c, oltre una carta di credito prepagata, di cui di seguito si indica la relativa consistenza al 31/12/2021:

Di seguito la consistenza dei conti correnti bancari al 31/12/2022:

- Ubi Banca (Area reti del gas) Euro 129.637
- UBI Banca (incassi parcometri) Euro 3.799
- Bcc Mantignana (incassi servizi verso Comune di Terni E gestione pagamenti) Euro 5.246.815
- Bcc Mantignana (parcheggi) Euro 24.900
- Bcc Mantignana (Aviosuperficie) Euro 38.634
- Conto Poste (Z.T.L) Euro 111.704
- Conto Poste (riscossione coattiva) Euro 10.996
- Conto Poste (incassi sanzioni) Euro 35.313
- Conto Banca Lazio Nord (parcheggi di superficie) Euro 145.131
- Carta di credito prepagata Euro 211

I conti correnti postali dedicati agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona Traffico Limitata; agli incassi delle sanzioni emesse ai sensi del Codice della Strada e agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse per il servizio di riscossione coattiva rappresentano liquidità non disponibile. Le consistenze di tali conti correnti sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, alla quale vanno riversate nelle modalità previste nei relativi contratti di servizio.

La voce “denaro ed altri valori in cassa” di complessivi euro 47.780 è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- consistenza di disponibilità liquide in cassa (euro 6.422);

- disponibilità liquide per incassi in contanti dei parcheggi di superficie a pagamento e da casse automatiche presso il parcheggio di struttura San Francesco, conseguiti negli ultimi giorni dell'esercizio, consegnati alla Società di vigilanza incaricata del trasporto valori, ma non ancora accreditati sul relativo c/c dedicato (euro 26.700);
- disponibilità liquide depositate nelle casse automatiche del parcheggio di struttura S. Francesco, versate nel c/c dedicato nei primi giorni dell'esercizio 2022 (euro 9.110);
- fondo cassa presso il parcheggio di struttura S. Francesco necessario per le operazioni di cambio taglio monete da inserire nelle casse automatiche per il rilascio del resto monetario (euro 4.968).
- disponibilità liquide per incassi in contanti dei permessi a pagamento per l'accesso alla Z.T.L. di competenza dell'Amministrazione Comunale (euro 581).

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed al 31/12/2022 ammontano complessivamente ad euro 44.163.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	40.183	9.850	50.033
Totale ratei e risconti attivi	40.183	9.850	50.033

La voce "risconti attivi" di complessivi euro 50.033 si riferisce alle seguenti voci:

- euro 10.000 al corrispettivo anticipato per il periodo gennaio – agosto 2023 da versare alla Amministrazione Comunale per la concessione dell'Aviosuperficie, così come determinato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 154 del 14/07/2020;
- euro 17.732 ai premi assicurativi a all'imposta di bollo sulle auto aziendali;
- euro 11.798 ai canoni anticipati per l'assistenza ai software relativi ai gestionali amministrativi; alla piattaforma per la gestione delle procedure di gare d'appalto; alla piattaforma per la gestione delle contravvenzioni emesse ai sensi del Codice della Strada e all'applicativo per la gestione del sistema di erogazione carburanti presso l'Aviosuperficie di Terni;
- euro 4.633 per canoni anticipati per la manutenzione dei sistemi per la rilevazione del rosso e dei varchi per l'accesso alla Zona a Traffico Limitata;
- euro 5.870 all'anticipazione di TFR erogata ad un dipendente aziendale con la busta paga di dicembre 2022 e corrisposta a gennaio 2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Non si è proceduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste del Passivo.

Patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.409.663	-	-		2.409.663
Riserva legale	386.655	39.850	-		426.505
Altre riserve					
Riserva straordinaria	722.048	757.143	-		1.479.191
Varie altre riserve	1	-	(4)		(3)
Totale altre riserve	722.049	757.143	(4)		1.479.188
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(7.781.001)	5.460.154	-		(2.320.847)
Utile (perdita) dell'esercizio	796.993	1.019.184	(796.993)	1.019.184	1.019.184
Totale patrimonio netto	(3.465.641)	7.276.331	(796.997)	1.019.184	3.013.693

Il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- Per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio Unico comune di Terni all'atto della costituzione della Società;
- Per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento di capitale sociale deliberato nell'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta ad euro 426.505 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio. Il valore nell'esercizio 2022 si è incrementato per il valore di euro 39.850 in sede di destinazione dell'utile conseguito nel 2021.

La riserva straordinaria accoglie gli utili portati a nuovo e non distribuiti al Socio relativi agli esercizi precedenti. La riserva rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 757.143 in sede di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2021.

Il valore della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ammonta ad euro 2.320.847, corrispondente al fair value del derivato sottoscritto dalla Società alla data del 31/12/2022, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 139/2015.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.409.663		COPERTURA PERDITE
Riserva legale	426.505	UTILI	COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.479.191	UTILI	COPERTURA PERDITE - DISTRIBUZIONE UTILE
Varie altre riserve	(3)	ARROTONDAMENTI ALL'UNITA' DI EURO	
Totale altre riserve	1.479.188		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.320.847)	ALTRO	
Totale	1.994.509		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(7.781.001)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	5.460.154
Valore di fine esercizio	(2.320.847)

La Società in data 30/07/2007 ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. uno strumento finanziario derivato denominato "Collar", con decorrenza 31/08/2008 e scadenza 31.01.2038 per un importo nozionale di euro 29.750.000,00, a copertura del mutuo trentennale a tasso variabile stipulato con il medesimo Istituto di Credito per l'acquisizione degli impianti e reti del gas metano.

Al fine di reperire tutti gli elementi utili per una corretta contabilizzazione dello strumento derivato in esame, in accordo con la normativa del D.Lgs. 139/2015 e con i principi contabili nazionali ed in particolare con l'OIC 32, la Società ha ritenuto opportuno effettuare degli approfondimenti tecnici, avvalendosi della collaborazione di una primaria Società esperta nel settore finanziario.

L'analisi tecnica di tale derivato ha evidenziato che, dal punto di vista qualitativo, si tratta di uno strumento passivo di copertura dei flussi finanziari, ossia volto a limitare l'esposizione al rischio di variazione di flussi finanziari derivanti da passività scadenti oltre l'esercizio. Pertanto, in accordo con la normativa sopra citata il "Collar" risulta essere uno strumento derivato di copertura in quanto soddisfa i requisiti di ammissibilità di seguito elencati:

1. Sia lo strumento di copertura che l'elemento coperto sono ammissibili;
2. Tale ammissibilità è garantita dall'esistenza di idonea documentazione formale in merito alla copertura, agli obiettivi di gestione del rischio ed alla relativa strategia applicata;
3. È rispettato il requisito definito dall'art 2426 comma 1 n. 11-bis, c.c., vale a dire la "stretta e documentata correlazione" tra le caratteristiche dello strumento e l'operazione coperta;
4. Infine, la copertura dello strumento è considerata efficace in base al rapporto economico e al rischio che lega l'elemento coperto e lo strumento di copertura; infatti, il rapporto di copertura tra elemento coperto (mutuo) e strumento di copertura (collar) risulta essere di 1:1.

Alla luce degli elementi sopra descritti e ai sensi dell'OIC 32 e della normativa vigente, la contabilizzazione del derivato è stata effettuata adeguando il valore del fair value del Collar, secondo quanto evidenziato nelle relazione tecnica, iscrivendo in bilancio la differenza di valore nella voce del passivo B3 dello stato patrimoniale, ed in contropartita nella voce A)VII tra le riserve di patrimonio netto. I dati della relazione tecnica rilevano un fair value del derivato al 31/12/2022 di euro 2.320.847, con una variazione positiva rispetto a quello di inizio esercizio pari ad euro 5.460.154.

Il decremento del valore del mark to market del derivato Collar alla data del 31/12/2022, ha determinato un valore positivo del patrimonio netto pari ad euro 3.013.693. Dal punto di vista quantitativo, l'analisi tecnica evidenzia altresì l'inefficacia di una parte della copertura per un importo pari ad euro 155.964, dovuta alla non corrispondente applicazione nei contratti di mutuo e derivato della condizione di tasso Euribor 6 mesi inferiore allo spread del tasso floor (1,79%) al di sotto del quale gli interessi del derivato non possono scendere. L'importo calcolato rappresenta il valore attualizzato del maggior costo del derivato che la Società dovrebbe corrispondere fino alla scadenza del mutuo (2038) per effetto dell'andamento del tasso Euribor. Sulla base degli approfondimenti tecnici e giuridici effettuati e coerentemente alle indicazioni dell'OIC 31, non si è proceduti ad accantonare tale passività potenziale in un apposito fondo rischi, poiché risulta poco rilevabile il rischio di corrispondere tale valore, risultante da una non corretta applicazione delle condizioni contrattuali da parte della Banca, elemento già contestato dalla Società nel contenzioso in corso con l'Istituto di credito per la richiesta di nullità del contratto derivato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono scritti nelle passività per euro 6.354.724.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.781.001	1.125.138	8.906.139
Variazioni nell'esercizio			

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	-	421.739	421.739
Utilizzo nell'esercizio	-	13.000	13.000
Altre variazioni	(5.460.154)	2.500.000	(2.960.154)
Valore di fine esercizio	2.320.847	4.033.877	6.354.724

Gli importi indicati nel fondo rischi ed oneri sono destinati alla copertura delle seguenti passività:

- Euro 2.500.000 al trasferimento in favore della Società della fideiussione rilasciata da Banca Intesa nell'interesse del gestore Umbria Distribuzione Gas Spa (UDG) nell'ambito del contratto di servizio per la concessione degli impianti e reti del gas naturale, escussa ed incassata dal Comune di Terni a seguito del mancato pagamento dei canoni concessori da parte di UDG medesima, così come previsti dal contratto in essere in regime di prorogatio. Tale importo è stato accantonato nel fondo rischi, in attesa dell'esito del contenzioso giudiziale in atto per il recupero degli importi non incassati, di cui si è già trattato al paragrafo "crediti verso clienti pag. 10.
- Euro 2.320.847 alla costituzione del fondo "strumenti finanziari derivati passivi" per la cui spiegazione si rimanda al paragrafo "variazioni della riserva per operazioni di copertura finanziaria" pag. 14.
- Euro 627.672 all'accantonamento per la svalutazione del totale ammontare del credito vantato dalla Società verso la Umbria Servizi S.p.A. in Liquidazione come già indicato nel paragrafo "crediti iscritti nell'attivo circolante" pag. 10. A seguito dell'assoggettamento alla procedura concorsuale, il Tribunale di Terni Fallimentare con sentenza n. 26 del 20/06/2019 ha dichiarato il fallimento della Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione. Il valore del fondo nell'esercizio 2019 è stato ridotto per l'importo di euro 5.848, corrispondente al debito che Terni Reti ha verso la Usi spa in liquidazione, poiché il Curatore fallimentare, con comunicazione del 20.11.2019 ha ammesso al passivo del fallimento nella categoria chirografari il totale credito vantato da Terni Reti, compensato con il valore del debito sopra indicato.
- Euro 669.748 all'accantonamento per il rischio di sovrastima del canone concessorio per l'utilizzo degli impianti e reti del gas naturale relativi al periodo 2020 - 2022. Come già indicato nel paragrafo "Crediti iscritti nell'attivo circolante" pag. 10, la quota accantonata nell'esercizio 2022 è di euro 421.739.
- Euro 49.400 per il rischio contenzioso relativo alla copertura delle spese legali per l'assistenza legale finalizzata al recupero del credito vantato verso la Umbria Distribuzione Gas Spa (UDG) per l'importo di euro 4.263.337 (importo corrispondente al credito per fatture emesse) a seguito della contestazione da parte di quest'ultima dei canoni concessori richiesti da Terni Reti per l'uso delle reti ed impianti del gas metano in base a quanto stabilito dal contratto di concessione, scaduto in data 31/07/2019 e tutt'ora in regime di prorogatio. UDG, sostiene, infatti, che il calcolo dei canoni in regime di prorogatio contrattuale va determinato su elementi diversi da quelli stabiliti da quelli stabiliti nel contratto di concessione, determinando una riduzione del canone annuale di circa il 92% rispetto agli attuali parametri contrattuali. A tutela degli interessi societari, Terni Reti nel corso del 2020 ha presentato avanti al Tribunale di Terni un ricorso per Decreto ingiuntivo per l'azione legale di recupero del credito contestato. Il valore a fine esercizio di tale posta risulta ridotto rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 62.400) per l'utilizzo di euro 13.000 a copertura delle parcelle dai legali incaricati del contenzioso, ricevute nel corso del 2022. Relativamente al contenzioso in essere per il recupero del credito vantato verso UDG, si è cercato di analizzare il grado di realizzazione dell'evento negativo, ossia del mancato recupero di tale credito. A tal fine si riporta la classificazione del rischio indicata nel principio contabile OIC 31, secondo il quale un rischio si considera:
 - probabile quando l'accadimento (nel caso di specie il mancato incasso e/o recupero del credito contestato) è ritenuto più verosimile del contrario, ossia quando la percentuale di manifestazione è superiore al 50%
 - possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi e quindi il grado di accadimento dell'evento è inferiore al probabile (ovvero inferiore al 50%)
 - remoto quando l'evento ha scarsissime possibilità di verificarsi, ovvero potrà accadere solo in situazioni eccezionali.
 Alla luce del parere rilasciato dai legali incaricati per la gestione del contenzioso, si ritiene che il rischio di soccombenza nel giudizio pendente possa essere qualificato come possibile, ritenendolo prudenzialmente preferibile a "remoto", alla luce dell'incertezza che fisiologicamente accompagna l'esercizio della funzione giurisdizionale e dunque ogni contenzioso.
- In presenza di un rischio possibile, così come previsto dall'art. 2424-bis comma 3 c.c., non è stato rilevato nel bilancio dell'esercizio 2022 l'accantonamento al fondo rischi dell'importo del credito sopra citato, ma si evidenzia la presenza di tale evento rischioso che sarà oggetto di costante monitoraggio; eventuali variazioni delle condizioni che hanno qualificato tale rischio come possibile, renderanno necessario un adeguamento del fondo rischi ed oneri con ripercussioni negative sul piano economico – patrimoniale della Società.
- Euro 124.212 alla copertura degli oneri di occupazione dei locali utilizzati da Terni Reti, presso l'edificio "Centromultimediale" nel periodo 2016 - 2019, richiesti dal proprietario Comune di Terni, nelle more di sottoscrizione

del relativo contratto di locazione.

Nell'esercizio 2020 il fondo rischi ed oneri è stato ridotto per l'importo di euro 12.896, a seguito degli accertamenti effettuati dalla Società congiuntamente alla Direzione comunale competenti sui conteggi degli spazi effettivamente occupati da Terni Reti.

- Euro 62.845 alla copertura dei costi condominiali relativi ai locali societari occupati per il periodo 2016 - 2020, richiesti dal proprietario dell'immobile Comune di Terni, in attesa di definire, con le Direzioni comunali competenti, il costo a consuntivo, sostenuto per la gestione delle parti comuni dell'edificio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 901.301 e rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31/12/2022 al netto degli anticipi corrisposti, come previsto dai contratti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	807.328
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	121.524
Utilizzo nell'esercizio	17.611
Altre variazioni	(9.940)
Totale variazioni	93.973
Valore di fine esercizio	901.301

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 17.611 per l'erogazione di una anticipazione, richiesta da un dipendente aziendale coerentemente alla normativa in essere.

La quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare è pari ad euro 9.940.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel bilancio figurano debiti per complessivi euro 24.337.584 di cui euro 5.073.248 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 19.259.710 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Di seguito se ne riporta la specifica:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	21.048.634	(879.728)	20.168.906	920.230	19.248.676	14.554.389
Debiti verso fornitori	2.933.145	583.196	3.516.341	3.516.341	-	-
Debiti tributari	252.132	34.536	286.668	286.668	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.671	(4.966)	55.705	55.705	-	-
Altri debiti	323.061	(13.097)	309.964	298.930	11.034	-
Totale debiti	24.617.643	(280.059)	24.337.584	5.077.874	19.259.710	-

I debiti verso Banche di complessivi euro 20.168.906 si riferiscono alla quota di debito residuo relativo al mutuo trentennale di euro 29.750.000, stipulato nel 2007 con Banca delle Marche S.p.A per l'acquisto degli impianti e reti del gas.

La quota di debito oltre l'esercizio successivo è di euro 19.259.710.

I debiti verso fornitori di complessivi euro 3.516.341 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e si compongono da fatture ricevute per euro 180.344, da fatture da ricevere per euro 3.477.098 e da note di credito da ricevere per euro 141.101.

I tempi di pagamento dei fornitori è a 30 giorni data fattura.

In applicazione delle misure di salvaguardia finanziaria della Società previste dal Piano Industriale Strategico 2022-24, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/10/2022, per il pagamento dei debiti verso il Comune di Terni è previsto un meccanismo di "regolazione flessibile" fino alla data del 31/12/2024. Tale meccanismo viene definito nell'ambito di un tavolo permanente, attivato nel corso del 2022, tra Terni Reti e Comune di Terni attivato per monitorare il flusso finanziario andamentale e prospettico, al fine di valutare possibili modalità di regolazione della posizione debitoria, garantendo comunque il mantenimento della liquidità soglia (somma minima di capitale circolante necessaria a gestire l'azienda) così come individuata nel Piano medesimo.

Alla data del 31/12/2022 i debiti verso il Comune di Terni riclassificati nella voce "debiti verso fornitori" ammontano complessivamente ad euro 3.140.702 e sono riferiti ai canoni di locazione e costi condominiali dei locali occupati dalla Società presso l'edificio denominato Videocentro e ai corrispettivi dovuti per la concessione dei siti: parcheggio di struttura San Francesco – Aviosuperficie – strisce blu per la sosta a pagamento.

I debiti tributari con scadenza entro il prossimo esercizio di complessivi euro 286.668 si riferiscono:

- al saldo IRES (euro 203.470);
- alle ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti (euro 43.847);
- al saldo IRAP (euro 28.664);
- al debito verso l'Erario per il versamento dell'imposta sostitutiva TFR (euro 8.729);
- alle ritenute fiscali operate ai lavoratori autonomi (euro 1.958).

I debiti verso Istituti di Previdenza con scadenza entro il prossimo esercizio di complessivi euro 55.705 si riferiscono ai contributi previdenziali, previdenza complementare di competenza dell'esercizio 2022, versati alle scadenze previste nel corso dell'esercizio 2023.

Gli altri debiti esigibili entro il prossimo l'esercizio di complessivi euro 298.930 risultano così composti:

- Debiti verso Sindaci per euro 15.274;
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per complessivi euro 127.200 di cui: per la retribuzione di dicembre 2022 corrisposta a gennaio 2023 (euro 52.913); per i ratei relativi alla quattordicesima mensilità (euro 40.222); per le ore residue di ferie/permessi non goduti alla data del 31/12/2022 (euro 8.851) e per la quota di Premio di Risultato maturato nell'esercizio 2022 e determinato secondo quanto previsto dall'Accordo Aziendale sottoscritto con le OO.SS. in data 25/02/2021 (euro 25.573).
- Debiti verso il Comune di Terni per euro 162.189 relativi agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato (euro 112.705), agli incassi delle contravvenzioni emesse ai sensi del C.d.S. (euro 35.163) e agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse da Terni Reti per il servizio della riscossione coattiva (euro 14.321).

Tali importi, incassati direttamente da Terni Reti, vanno riversati all'Amministrazione Comunale nelle modalità e termini stabiliti nei relativi contratti di servizio.

- Debiti verso le Organizzazioni Sindacali per le trattenute sindacali ai dipendenti (euro 1.248).

Gli altri debiti scadenti oltre l'esercizio di complessivi euro 11.034 si riferiscono al debito per depositi cauzionali, ricevuti dagli utilizzatori degli hangar presso l'Aviosuperficie di Terni, che andranno restituiti alla scadenza dei relativi contratti. L'importo comprende il valore di euro 8.752 che deriva dall'accollo da parte di Terni Reti del debito di ATC verso i soggetti utilizzatori degli hangar.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito gravante sulla Società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	14.554.389	24.337.584	24.337.584

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	20.168.906	20.168.906
Debiti verso fornitori	3.516.341	3.516.341
Debiti tributari	286.668	286.668
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.705	55.705
Altri debiti	309.964	309.964
Totale debiti	24.337.584	24.337.584

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Socio Unico non ha effettuato alcun finanziamento alla Società.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	405.420	(48.050)	357.370
Risconti passivi	92.481	375.387	467.868
Totale ratei e risconti passivi	497.901	327.337	825.238

I ratei passivi di complessivi euro 357.370 si riferiscono per euro 356.381 alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio 2022 maturata sulla rata del derivato Collar (euro 288.459) e sulla rata del mutuo acceso per l'acquisizione degli impianti e reti del gas metano in scadenza il 31/01/2023; per euro 616 al canone per il noleggio delle stampanti e per euro 351 ai servizi di assistenza tecnica di competenza del mese di dicembre 2022 e fatturati a gennaio 2023.

I risconti passivi di complessivi euro 467.868 si riferiscono agli incassi ricevuti in qualità di stazione appaltante della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, ricevuti dagli attuali concessionari a copertura degli oneri di gara che Terni Reti dovrà sostenere nei prossimi esercizi (euro 361.701), agli incassi degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento (mensili/semestrali/annuali) incassati anticipatamente dalla Società (euro 102.838), agli incassi anticipati percepiti per i servizi resi presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni (euro 1.577) e al rimborso per errato versamento del premio assicurativo relativo alla polizza aziendale RC patrimoniale della quota di competenza 2023 (euro 1.752).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

Il valore della produzione iscritto nel conto economico è di complessivi euro 7.656.963 e risulta così composto:

- Euro 7.641.921 per ricavi delle vendite e prestazioni relativi alle attività gestite dalla Società;
- Euro 15.042 per altri ricavi. All'interno di tale voce è riclassificato il credito di imposta per il bonus energia 2022 (euro 3.939) e i proventi straordinari (euro 8.040) di cui: euro 4.823 relativi a rettifiche di costi degli esercizi precedenti ed euro 3.190 a rimborsi assicurativi relativi alla polizza RCT a seguito di denuncia di sinistri avvenuti nel corso del 2022.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni per utilizzo reti e impianti di distribuzione gas metano	3.514.489
Parcheggi di superficie a pagamento	1.388.057
Aviosuperficie "A. Leonardi"	820.638
Gestione delle contravvenzioni e riscossione coattiva	769.736
Gestione della Z.T.L.	455.800
Parcheggio di struttura S. Francesco	367.118
Gestione Facility Management	326.083
Totale	7.641.921

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica (art. 247 primo comma n. 10, Cod. Civ.) non è significativa.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 5.097.364

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci ammontano complessivamente ad euro 469.066 di cui euro 410.055 per l'acquisto di carburante per i rifornimenti presso l'Aviosuperficie A. Leonardi", euro 26.230 per materiale di consumo e cancelleria per la gestione delle attività sociali, per euro 28.256 per acquisto di materiale hardware il cui singolo valore non eccede l'importo di euro 516,46, euro 2.101 per l'acquisto di carburante per autovetture ed euro 2.424 per le divise ed indumenti di lavoro aziendali per lo svolgimento delle attività societarie.

I costi per servizi ammontano complessivamente ad euro 885.397 e risultano così composte:

- Servizi vari esterni euro 202.166
- Spese per manutenzioni su beni di terzi euro 156.549
- Spese per manutenzioni su beni propri euro 76.730
- Energia elettrica euro 72.008
- Servizi per personale distaccato euro 57.702
- Canoni per assistenza/aggiornamenti Sw euro 48.199
- Spese servizi legali euro 41.086
- Compenso Collegio Sindacale euro 32.400
- Assicurazioni euro 31.846
- Spese telefoniche e connettività euro 24.376
- Spesa per buoni pasto euro 22.808
- Servizio di vigilanza euro 21.976

- Spese di pulizia euro 21.287
- Compensi Amministratore euro 19.989
- Spese bancarie e postali euro 14.958
- Costo del servizio lavoro interinale euro 10.271
- Auto aziendale euro 6.676
- Utenze idriche euro 5.293
- Consulenze euro 5.040
- Contributi Inps Cococo euro 4.060
- Servizi pubblicità e propaganda euro 3.500
- Spese per la formazione del personale euro 2.671
- Quote associative euro 1.650
- Rimborso spese documentate trasferte euro 1.037
- Spese di rappresentanza euro 816
- Tasse possesso autoveicoli euro 364

Il costo per il godimento di beni di terzi di complessivi euro 508.467 si riferisce alle seguenti voci:

- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del suolo pubblico per garantire alla Società la gestione della sosta a pagamento (euro 402.308) . Così come previsto dall'art. 11 del contratto di servizio per la "Gestione dei parcheggi di superficie e servizio di controllo degli ausiliari del traffico e della sosta del Comune di Terni", tale corrispettivo corrisponde al 50% del valore del Risultato Operativo (EBIT) del servizio in esame rilevato a consuntivo su base annua.
- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del parcheggio di struttura denominato S. Francesco (euro 23.693). Così come previsto dall'art. 10 del contratto di servizio per la "Gestione del Parcheggio San Francesco – Rinascita" tale corrispettivo corrisponde al 50% del valore del Risultato Operativo (EBIT) del servizio in esame rilevato a consuntivo su base annua.
- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" (euro 5.000) per il periodo di competenza settembre – dicembre 2022, come previsto da delibera di Consiglio Comunale n. 154 del 14/07/2020;
- Oneri da corrispondere al Comun di Terni per l'occupazione dei locali societari (euro 36.019)
- Canoni di noleggio di due misuratori elettronici di velocità, di beni mobili e di un furgone per le attività aziendali (euro 31.447).

Il costo per il personale di complessivi euro 1.470.279 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi delle ferie/permessi non goduti e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tale voce comprende, per euro 260.796 il costo sostenuto per lavoratori in somministrazione.

I costi di ammortamento e svalutazioni per l'importo complessivo di euro 1.186.951 sono costituiti dal costo per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (euro 36.602); dal costo per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (euro 1.150.349). L'importo più rilevante all'interno del costo per ammortamento di beni materiali è quello relativo agli impianti e reti dal gas metano per euro 1.081.478.

La variazione negativa delle rimanenze di materie prime di euro 2.179 si riferisce alla giacenza di carburante presso il distributore dell'Aviosuperficie alla data del 31/12/2022.

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri di complessivi euro 421.739 si riferisce al rischio di una sovrastima del canone concessorio per l'utilizzo della rete gas dell'anno 2022.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 153.286. Tra gli importi principali figurano: tasse ed imposte (IMU – TARI) per complessivi euro 126.602; imposta di registro, di bollo, sulla pubblicità e diritti camerali per euro 8.932.

All'interno di tale voce sono riclassificati gli oneri straordinari di complessivi euro 10.973 di cui: euro 4.028 per la rettifica di costi dell'esercizio precedente ed euro 6.578 per lo storno del credito per canoni di locazione hangar presso l'Aviosuperficie, a seguito di sentenza di I grado emessa dal Tribunale di Terni, relativa ad un contenzioso per il risarcimento danni al velivolo del soggetto debitore.

Proventi e oneri finanziari

I proventi di natura finanziaria riguardano gli interessi attivi sui conti correnti intestati alla Società per l'importo pari ad euro 494.

Gli oneri finanziari di complessivi euro 914.476 comprendono prevalentemente gli interessi passivi di competenza dell'

esercizio sul mutuo acceso presso la Banca delle Marche, ora Bper Banca per euro 914.341.

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di euro -913.982.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 661.711 di cui euro 531.128 per IRES ed euro 130.583 per IRAP.

Sono state rilevate imposte anticipate sulla quota di ammortamento degli impianti e reti del gas non deducibile nell'esercizio di contabilizzazione pari ad euro 51.911 e sono state stornate le imposte divenute di competenza per euro 16.635.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	216.296
Totale differenze temporanee imponibili	65.696
Differenze temporanee nette	(150.600)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	620.213
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	35.276
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	655.489

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 C.C. "operazioni con parti correlate".

Lo statuto societario configura Terni Reti come società patrimoniale in house providing del socio unico Comune di Terni a cui trasferire anche le dotazioni patrimoniali comunali riconducibili ai servizi pubblici locali legati alla mobilità e traffico, ha determinato operazioni rilevanti sul piano economico e patrimoniale con l'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'esercizio 2022 è proseguita la gestione dei servizi affidati nel corso degli esercizi precedenti di seguito elencati:

1. gestione del traffico e del rilascio permessi per la Zona a Traffico Limitata;
2. gestione delle contravvenzioni per infrazioni al codice della Strada;
3. gestione della riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al nuovo Codice della Strada;
4. gestione dei parcheggi di superficie a pagamento;
5. gestione del parcheggio interrato "S. Francesco";
6. gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi";
7. servizi di facility management afferenti al complesso immobiliare denominato Videocentro;
8. servizi di facility management afferenti ai Servizi Educativi Comunali, avviati in data 01/02/2022.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile
La società è soggetta al controllo dell'Ente proprietario, ovvero del Comune di Terni, detentore dell'intero capitale sociale e come tale rientrerebbe nelle società soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi delle presunzioni contenute nell'art. 2497 sexies. Con l'emanazione del D.L. 1° luglio 2009, n.78 (pubblicato in G.U. n. 150 del 1° luglio 2009), convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102 (pubblicato in G.U. n.179 del 4 agosto 2009), recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", il Legislatore ha fornito, tramite l'art. 19 (rubricato "Società Pubbliche"), comma 6 un'interpretazione autentica dell'art. 2497, comma 1, c.c., specificando che per "Enti" si intendono "i soggetti giuridici collettivi diversi dallo Stato che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica e sociale". Tale definizione dovrebbe quindi ricomprendere gli Enti Locali che partecipino una società come Terni Reti che eroga servizi pubblici attinenti al traffico e alla mobilità, alla gestione dell'Aviosuperficie, che è proprietaria della rete pubblica cittadina di distribuzione del gas metano e che svolge servizi strumentali all'Ente partecipante o allo svolgimento delle loro funzioni.

Non si fornisce il prospetto del Risultato della Gestione Finanziaria 2022 del Comune di Terni, in quanto alla data di redazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2022, tali dati non risultano ancora disponibili.

Si rimanda inoltre alla relazione sulla gestione per ulteriori informazioni in merito alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Di seguito si rappresenta la situazione composizione dei debiti e crediti commerciali generata dai servizi affidati dal Socio Unico Comune di Terni, alla data del 31/12/2022, gli importi includono anche le voci debitorie e creditorie verso l'Organismo Straordinario di Liquidazione dell'Amministrazione Comunale:

- Crediti della Società verso il Comune di Terni euro 692.763 Iva esclusa (di cui euro 68.040 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione)

- Debiti della Società verso il Comune di Terni euro 3.365.874 Iva esclusa (di cui euro 14.321 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione).

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	24
Totale Dipendenti	28

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio 2022 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio la Società ha formalizzato il passaggio di categoria per 2 unità lavorative.

Alla data del 31/12/2022 sono in essere n. 11 contratti di lavoro in somministrazione (di cui quattro a tempo pieno e sette a tempo parziale). L'accordo per il distacco di personale dalla Società Busitalia Sita Nord per l'utilizzo di n. 2 unità full time si è concluso ad ottobre 2022.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo percepito dall'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio 2022 ammonta complessivamente ad euro 19.989.

Per quanto concerne i membri del Collegio Sindacale, il relativo compenso, determinato ai sensi dell'art. 29 del decreto 20 luglio n. 140, nell'esercizio 2019 ammonta a complessivi euro 32.400 (importo comprensivo della contribuzione alla cassa previdenziale).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.989	32.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale della Società svolge anche funzioni di controllo contabile e, pertanto, i compensi destinati alla remunerazione di tale attività sono già ricompresi in quelli precedentemente riportati.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede né direttamente, né tramite fiduziarie o per interposta persona quote del proprio capitale e/o di Società o Enti controllanti.

Nota integrativa, parte finale

Il bilancio al 31.12.2022 chiude con un utile di esercizio pari ad euro 1.019.184 che lo scrivente Organo Amministrativo propone destinare come segue:

- euro 50.959 pari al 5% dell'utile ad incremento della riserva legale
- euro 968.225 pari al 95% dell'utile ad incremento della riserva straordinaria

Concludendo, relativamente al bilancio in esame, l'Organo Amministrativo ha cercato di fornire informazioni chiare, veritiere e corrette.

Terni, 31 marzo 2023

L'amministratore Unico
Dott. Stefano Sellati

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Terni autorizzazione Agenzia delle entrate numero 15696/2013 del 19/12/2013 – Direzione Regionale dell’Umbria”.

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme all’originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi dell’articolo 20 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, che si trasmette per la registrazione ad uso del registro imprese”

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società”